

TRASPORTI

«Non so chi abbia consigliato i politici sul sistema adottato a Torino, meglio puntare su sistemi tradizionali e collaudati, più pratici e adatti alla realtà trentina»

«Tram scelta migliore altro che metro Val»

Forni, dirigente Tt: «Si apra un dibattito»

FRANCO GOTTARDI

«Non so chi abbia consigliato i politici sulla bontà di un sistema di metropolitana come la Val ma è una scelta che mi meraviglia molto». Mario Forni, dirigente di movimento della ferrovia Trento-Malè per Trentino Trasporti, è perplesso per la decisione di Provincia e Comune di spingere sull'acceleratore e realizzare in città un sistema come quello fatto a Torino per le Olimpiadi del 2006, con veicoli automatici che corrono senza conducente su binari dedicati. «Di solito sistemi del genere - spiega - vengono utilizzati in contesti particolari, tipo gli aeroporti. Io sono convinto che sia meglio puntare su sistemi più tradizionali». Forni è un grande sostenitore della tranvia su ferro. Ha approfondito il tema e sviluppato una sua idea di massima su come adattare il mezzo alla realtà cittadina. Un progettino che ha illustrato pubblicamente in occasione del convegno organizzato nell'autunno scorso nell'ambito delle celebrazioni del centenario della Trento-Malè.

Le ragioni per scegliere il tram a suo avviso sono molte. Innanzitutto l'affidabilità di un sistema usato da 130 anni e tecnologicamente sempre aggiornato. Poi il consumo energetico limitato dei sistemi su ferro, grazie al minore attrito rispetto alla gomma. C'è

poi una considerazione di versatilità e adattabilità, perché un binario di tram si può inserire facilmente in qualsiasi situazione a piano strada senza dover costruire fermate sopraelevate, che comportano tra l'altro un disagio e un allungamento dei tempi per gli utenti. E ancora l'ampia scelta dei mezzi su un mercato in continua evoluzione. Infine la possibilità di integrazione con le infrastrutture ferroviarie esistenti, ragione ben presente a Trento con le linee della Trento-Malè e della

Valsugana, oltre quella del Brennero, che già oggi attraversano la città. Per contro Forni contesta la tesi secondo cui la Val avrebbe il vantaggio di costi di gestione più bassi per l'assenza di conducenti sui veicoli. «In realtà a ben guardare - spiega - non ci sono i macchinisti ma serve personale altamente qualificato per utilizzare le tecnologie complesse utilizzate». Quanto al costo dell'investimento non si sbilancia, non avendo approfondito il tema, ma è certo che con i 200 milioni



Una tramvia inserita in un contesto cittadino



TRACCIATO

Linea da Lavis al Not passando da piazza Fiera

Oltre a usare le reti esistenti in città Forni ha studiato un'ipotesi di tracciato per una linea aggiuntiva. Scendendo da Lavis il binario potrebbe correre al centro di via Brennero per poi seguire via Ambrosi, via Segantini, via Romagnosi, via dei Ventuno, piazza Venezia, via San Francesco, piazza Fiera, via Santa Croce, corso 3 Novembre, viale Verona e magari deviare poi attraversando il quartiere della Clarina per arrivare nella zona del futuro nuovo ospedale.

Dopo il successo di inizi Novecento i sistemi tranviari erano scomparsi ovunque nel secondo dopoguerra. A riportarli in auge è stata la crisi energetica degli anni Settanta. In Europa la nazione che ha riscoperto per prima i sistemi tranviari è stata la Francia. Dopo il primo impianto attivato a Nantes nel 1985 oggi è tomato operativo in diciannove città.

L'esempio classico di un sistema integrato tra ferrovia e tramvia è quello di Karlsruhe, che dal 1994 ha messo sui binari lunghe e capienti vetture che uscendo dalla città lasciano la rete tranviaria urbana e si inseriscono su quella della Deutsche Bahn. L'esito positivo di questo sistema ha convinto altre città tedesche ad adottarlo, come Kassel, Saarbrücken e le piccole Zwickau in Sassonia e Nordhausen in Turingia. Anche la Francia sta seguendo la stessa strada attivando un servizio simile a Mulhouse, città di dimensioni simili a Trento, e Strasburgo. In Spagna un servizio tram-treno è stato attivato ad Alicante.

messi sul piatto dalla Provincia per la Val (cifra che appare peraltro bassa se si pensa che a Torino ne sono stati spesi per la medesima lunghezza 650) sia possibile completare una rete tranviaria e dotarla anche dei veicoli necessari.

Secondo Forni per rendere appetibile un mezzo di trasporto pubblico a guida vincolata e convincere i pendolari a lasciare la macchina occorre intercettarli lontano dal centro. Da questo punto di vista la ferrovia Trento-Malè potrebbe tranquillamente essere usata per metterci sopra i tram che, partendo ad esempio dalla zona di Lavis, potrebbero poi entrare agevolmente in città e magari seguire anche la linea della Valsugana verso sud, che dovrebbe però essere adeguata nello scartamento ed essere elettrificata. Un'altra linea potrebbe seguire il tracciato dei binari del Brennero una volta realizzato il passante in tunnel per i treni merci. Una terza dovrebbe invece essere realizzata ex novo per servire la parte est della città.

Un limite alla realizzazione di sistemi misti tram-ferrovia è rappresentato dalla mancanza in Italia di una normativa che lo regolamenti, ma l'autonomia trentina e le competenze in materia di trasporti potrebbero sopperire. «Non c'è nulla di assoluto - dice Forni - ma credo che sia opportuno aprire un dibattito e valutare attentamente pro e contro delle ipotesi in campo».

dal 25 febbraio al 10 marzo

CALEFFI

COPRILETTO TRAPUNTATO TINTA UNITA E FANTASIA DOUBLE FACE CALEFFI

- Tessuto: 100% cotone
- Imbottitura: 100% poliestere 80 g/m²
- Coordinabile con lenzuola tinta unita e stampate
- Disegni e colori assortiti

1 PIAZZA 190x260 cm	valore commerciale € 54,90	€33,90
1 PIAZZA E MEZZA 220x260 cm	valore commerciale € 68,90	€42,90
2 PIAZZE 190x260 cm	valore commerciale € 84,90	€49,90

CALEFFI

COMPLETO LENZUOLA TINTA UNITA E STAMPATO CALEFFI

- Tessuto: 100% cotone
- Disegni e colori assortiti

1 PIAZZA copri 110x180 cm cotta con angoli 90x100 cm lenzuola 240x260 cm	valore commerciale € 29,90	€17,90
1 PIAZZA E MEZZA copri 110x180 cm cotta con angoli 110x120 cm lenzuola 240x260 cm	valore commerciale € 38,90	€21,90
2 PIAZZE copri 140x180 cm cotta con angoli 110x120 cm lenzuola 240x260 cm	valore commerciale € 48,90	€27,90

CALEFFI

FEDERA TINTA UNITA CALEFFI

- Tessuto: 100% cotone
- Colori assortiti

FEDERA 50x60 cm	valore commerciale € 5,50	€3,50
--------------------	---------------------------	--------------

dal 25 febbraio al 3 marzo

GRANDE OFFERTA SU CARNI TRENTINE

MASSO CARNO DI SOSTINIA (COTTO)
1 kg € 7,90
€6,32
SCONTO 20% NELLA CARNE

MASSO CARNO DI SOSTINIA (COTTO)
1 kg € 14,90
€11,92
SCONTO 20% NELLA CARNE

TEFFINO CARNO DI SOSTINIA (COTTO)
1 kg € 16,70
€13,36
SCONTO 20% NELLA CARNE

MASSO DI CARNO DI SOSTINIA (COTTO)
1 kg € 10,90
€8,72
SCONTO 20% NELLA CARNE

BUCCONINO DI SOSTINIA (COTTO)
1 kg € 10,50
€8,40
SCONTO 20% NELLA CARNE

Fino ad esaurimento scorte. La fotografia dei prodotti sono solo indicative. I prezzi possono variare in caso di eventuali errori tipografici e modifiche alle leggi fiscali.



Centro Commerciale "Big Center" Trento Sud, 11 - Trento
 Centro Commerciale "Millennium Center" Via del Garda, 95 - Rovereto (TN)

n. punto vendita Trento 0461 362600
 n. punto vendita Rovereto 0464 426100